



## **‘Enel Trade’ comprerà GNL dell’Iran**

Teheran, 13 aprile 2016 - La società italiana ‘Enel Trade’ ha siglato a Teheran un accordo per l’acquisto di gas naturale liquefatto (GNL) dall’Iran.

Durante la visita del primo ministro italiano Matteo Renzi a Teheran il ieri, martedì 12 aprile, il manager di Enel Trade e National Iranian Gas Export Co. hanno firmato un protocollo d’intesa che, una volta ultimato, renderà l’Italia un cliente di GNL dell’Iran.

L’ Iran, che finora non era in grado di essere sul mercato con le proprie quote del GNL a causa delle sanzioni, sta progettando di ampliare la sua presenza in nuovi mercati del gas attraverso la firma di contratti con aziende primarie internazionali.

Secondo Alireza Kameli, direttore generale della National Iranian Gas Export Co., il protocollo d’intesa è stato firmato alla presenza del Presidente Hassan Rouhani e del primo ministro italiano Matteo Renzi.

“La firma del protocollo d’intesa con Enel Trade è il risultato di diversi mesi di trattative con l’azienda italiana e la valutazione delle potenzialità di fornitura a lungo termine, lo scambio di informazioni, la cooperazione nel settore del gas e GNL, oltre a rendere l’uso di benefici offerto da corsi di formazione tra i due paesi “, ha detto Kameli.

Ha poi aggiunto che l’Iran potrebbe esportare GNL in Italia nel lungo periodo, a condizione che il paese implementi diversi progetti di GNL e spianato il terreno per entrare nel mercato del GNL.

Come ancora, tre progetti di GNL, tra cui ‘persiano’, ‘Iran’ e ‘Pars’, sono stati stabiliti nel paese, ma Pars e Persico hanno smisero a causa delle sanzioni. I funzionari National Iranian Gas Export Co. hanno annunciato che la rimozione delle sanzioni farà accelerare ulteriormente il processo di progetti di GNL dell’Iran, che sono oltre il 50 per cento in corso.